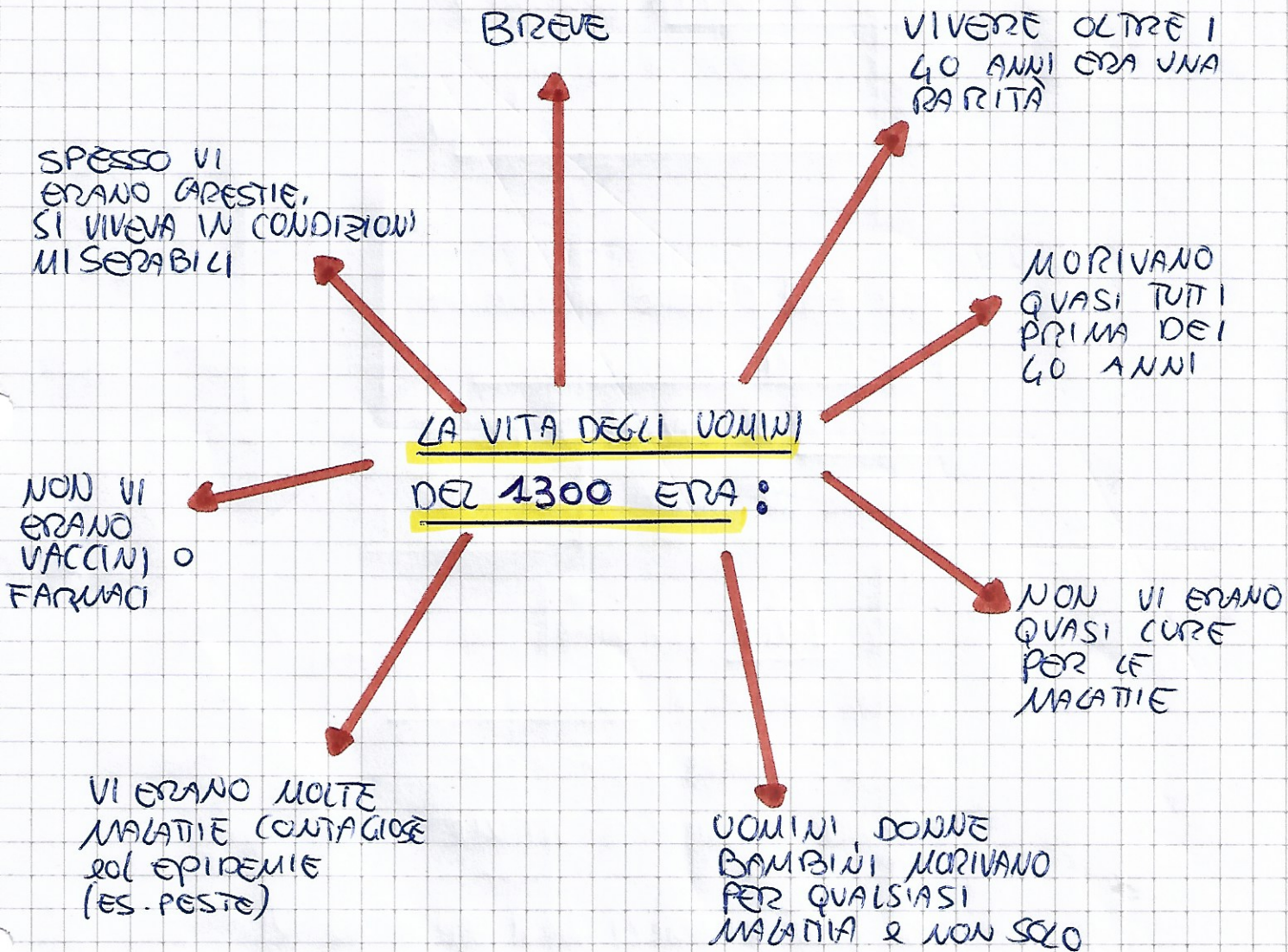


# INFURIA LA PESTE

## UNA VITA DURA E BREVE



## LA PESTE NERA

### LA PESTE

- MALATTIA INFETTIVA DEI RODITORI CHE POTEVA ESSERE TRASMESSA ALL'UOMO

- AVEVA DIVERSE FORME, **MA** LE PIÙ MORTALI E PERICOLOSE ERANO:

- \* **LA PESTE BUBBONICA** (GONFIATRE SUI FIANCHI - BUBBONE - UCCIDEVA 6 PERSONE SU 10 GRAVE INFEZIONE)

- \* **LA PESTE POLMONARE** (COLPIVA I POLMONI ERA MORTALE QUASI AL 100%)

- \* **LA PESTE NERA** (TIPO DI PESTE BUBBONICA COMPARSA NEL 1347 SI MANIFESTAVA CON GROSSE MACCHIE NERE SU TUTTO IL CORPO)



# LA VIA DELLA SETA e DELLA PESTE

DA DOVE ARRIVAVA LA PESTE?

VENIVA DALL'ORIENTE!

CON LA RIAPERTURA DELLA  
VIA DELLA SETA (EUROPA - ESTREMO ORIENTE)

GRAZIE AI  
MONGOLI e  
ALLE CONQUISTE  
DI GENGIS KHAN  
(RIAPERTURA DELLA VIA)

I MERCANTI TORNARONO A VIAGGIARE  
E COMMERCIARE PRODOTTI ORIENTALI  
IN EUROPA (ES. SETA)

IN MONGOLIA NACQUE IL FOCO  
DELLA PESTE.

UOMINI e ANIMALI CHE TRANSITAVANO  
IN QUELLE AREE VENIVANO COSÌ  
INFETTATI e LUNGO LA VIA DELLA  
SETA SI PROPAGÒ LA MALATTIA.

NEL 1341 LA PESTE FU SEGNALATA  
A SAMARCANDA e POI FINO AL  
MAR NERO



# IL CONTAGIO ARRIVA IN EUROPA

LA COCONIA DI GENOVESI NEL  
PORTO DI CAFFA (Mar Nero)  
FU COSTRETTA A RESISTERE  
ALL'ASSEDIO DEI MONGOLI

PER FAR CADERE LA COCONIA  
I MONGOLI CATAPULTAVANO  
CADAVERI DI MALATI DI PESTE  
OLTRE LE MURA DELLA CITTÀ

NEL 1347 UNA NAVE DA  
CAFFA ARRIVÒ A COSTANTINOPOLI  
E COSÌ ANCHE L'EPIDEMIA  
FACENDO MOLTISSIME VITTIME

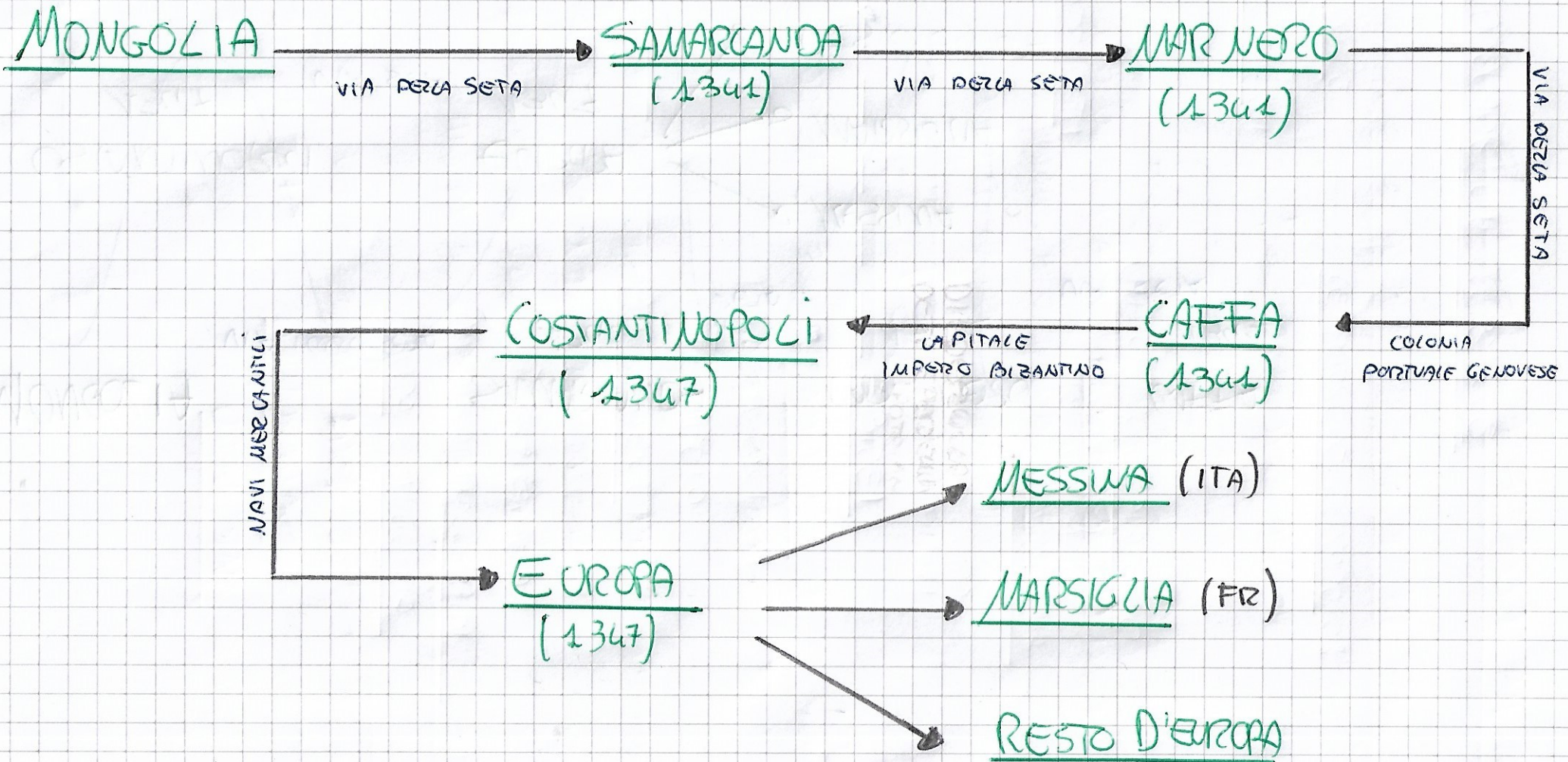
DA COSTANTINOPOLI NAVI PARTIRONO  
VERSO L'EUROPA CON TAPI O  
MARMINI MALATI DI PESTE

NEL 1347 LA PESTE ARRIVÒ  
A MESSINA (ITALIA) e MARSIGLIA  
(FRANCIA)

POI LA PESTE ARRIVÒ IN  
TUTTA EUROPA



# LA "STRADA" DELL'EPIDEMIA DI PESTE





# TERAPIE WUTICI

① NON AVEVA NESSUNA  
TERAPIA CONTRO LA  
PESTE

② SI CONSIGLIAVA DI  
FUGGIRE DAI LUOGHI  
INFETTI

③ UN RIMEDIO ERA  
RIEMPIRE BACCETTE  
CON PROFUMI DA  
TENERE VICINO AL  
NASO

④ CONSIGLIAVANO  
PURGHE

⑤ CONSIGLIAVANO FOL  
SALASSI

LA MEDICINA  
DELL'EPOCA

⑦ CONSEGUENZA:  
IL CONTAGIO AV-  
MENTAVA

⑥ CONSIGLIAVA DI  
INVOCARE DIO e i  
SANTI



# L'ANSIA DI TROVARE UN COLPEVOLE

NON CONOSCENDO LE  
CAUSE PER CONTAGIO  
E NON AVENDO RIMEDI

LE PERSONE CERCARONO:

UN CAPRO ESPIATORIO  
(UN COLPEVOLE)

DIDERO LA COLPA  
DELL'EPIDEMIA AGLI

EBREI

ERANO ACCUSATI  
DI DIFFONDERE LA  
PESTE AVVEZENANDO  
I POZZI O DI UNGERE  
OGGETTI CON UNGUENTI  
CHE PORTAVANO LA  
MALATTIA.

IN MOLTI CASI SI  
SGITENARONO  
PERSECUZIONI

QUESTO ACCADDE A  
CAUSA DI UN CLIMA DI  
PAURA e ANGOSCIA



## DOPO LA PESTE

1. DAL 1347 AL 1350  
IN EUROPA

MORIRONO QUASI 30 MILIONI  
DI PERSONE

OLTRE  $\frac{1}{3}$  DELL'INTERA POPOLAZIONE

IN EUROPA VI ERANO:

73 MILIONI DI ABITANTI

DOPO LA PESTE VI ERANO:

45 MILIONI DI ABITANTI

IN ITALIA VI ERANO:

11 MILIONI DI ABITANTI

DOPO LA PESTE VI ERANO:

8 MILIONI DI ABITANTI

2. DOPO LA PESTE

Molti VILLAGGI FURONO ABANDONATI  
(CAUSA PESTE E GUERRE)

- LE PERSONE INOLTRE PREFERIVANO  
VIVERE IN CITTÀ CON LE MURA PER  
ESSERE PIÙ PROTETTI



## I PROGRESSI FAVORITI DALLA PESTE

LE EPIDEMIE DI PESTE SPINSERO  
LE AUTORITÀ GOVERNATIVE A INTER-  
VENIRE CON METODI NUOVI :

### CREARONO I LAZZARETTI

- LUOGHI DOVE POTEVANO STARE O  
ESSERE CURATI MALATI GRAVI
- LUOGHI DOVE ISOLARE I MALATI  
PER CONTENERE LA MALATTIA

### NEI PORTI SI INTRODUSSE LA QUARANTENA

- TENERE LE MERCI IN ISOLAMENTO  
PER 40 GIORNI, PASSATI I QUALI  
POTEVANO ESSERE PROCEVATI
- LA PESTE SI DIFFONDEVA ANCHE  
GRAZIE AGLI OGGETTI, TALE STRATEGIA  
FU IDEATA DALLA REPUBBLICA DI  
VENEZIA.

## NON SOLO LA PESTE : LE MALATTIE ENDEMICHE

LE MALATTIE SI CLASSIFICANO IN:

### EPIDEMICHE

- MALATTIE CHE COLPISCONO  
UN NUMERO DI PERSONE  
SUPERIORE NELLA NORMA  
IN UNA ZONA IN UN DATO  
PERIODO

### ENDEMICHE

- SONO MALATTIE CHE DI SOGLITO IN  
MODO COSTANTE SI PRESENTANO E  
RIPRESENTANO IN UNA DATA ZONA  
IN UN DATO PERIODO
- NUMEROSE ERANO NEL MEDIOEVO  
QUESTE MALATTIE (ES. LEBBRA -  
MALARIA)